

COMUNE DI PISA

Direzione DD-15A Infrastrutture Verde Arredo Edilizia Pubblica

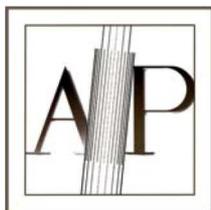
Via XX Settembre 1 – 56100 Pisa(Pi) Italia

Indirizzo web: <http://www.comune.pisa.it> PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it



“Concorso di idee per la riqualificazione di LARGO PETRARCA nel quartiere Don Bosco” Comune di Pisa

bando redatto in collaborazione con:



ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. di PISA

Piazza S. Francesco, 1, 56127 Pisa PI

Indirizzo web: <http://www.pi.archiworld.it>

Mail-box: infopisa@archiworld.it

BANDO E DISCIPLINARE DI CONCORSO

PROCEDURA APERTA IN UN UNICO GRADO

(Art. 156 D.Lgs. 50 del 18.04.2016)

CIG Z0922FE636

CPV 74222000-1

Sommario

Art. 1	Ente Banditore	3
Art. 1.1	Responsabile del procedimento	3
Art. 1.2	Segreteria del concorso	3
Art. 1.3	Quesiti e richieste di chiarimenti	3
Art. 2	Oggetto del concorso	3
Art. 3	Tipo di concorso	3
Art. 3.1	Norme applicabili	4
Art. 3.2	Forme di pubblicità	5
Art. 4	Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore	5
Art. 5	Norme tecniche	6
Art. 6	Documentazione a disposizione	6
Art. 7	Soggetti ammessi a partecipare e limiti alla partecipazione al Concorso	6
Art. 7.1	Incompatibilità dei Partecipanti	7
Art. 8	Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte	8
Art. 8.1	Soccorso istruttorio	10
Art. 9	Cause di esclusione	10
Art. 10	Calendario del Concorso	10
Art. 11	Composizione e ruoli della Commissione giudicatrice	11
Art. 11.1	Attività precedenti ai lavori della Commissione giudicatrice	12
Art. 11.2	Lavori della Commissione giudicatrice	12
Art. 11.3	Attività successive ai lavori della Commissione giudicatrice	13
Art. 12	Procedura e criteri per la valutazione degli elaborati	13
Art. 13	Esito del Concorso	14
Art. 14	Costo dell'intervento	14
Art. 15	Sviluppo degli ulteriori livelli di progettazione	15
Art. 15.1	Graduatoria provvisoria- Verifica Dei Requisiti Del Vincitore - Graduatoria Definitiva	16
Art. 16	Norme finali	17
Art. 16.1	Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione	17
Art. 16.2	Mostra e pubblicazione dei progetti	17
Art. 16.3	Restituzione dei progetti	18
Art. 16.4	Accettazione delle condizioni di gara	18
Art. 16.5	Clausole di esclusione espressa	18
Art. 16.6	Verifica delle dichiarazioni rese	18
Art. 16.7	Privacy	18
Art. 16.8	Controversie	18

Art. 1 Ente Banditore

Denominazione: **Comune di Pisa**

Indirizzo: Via XX Settembre 1 – 56100 Pisa(Pi) Italia,

Tel.: 050.910262;

Indirizzo web: <http://www.comune.pisa.it>

PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Art. 1.1 Responsabile unico del procedimento

R.U.P.: Arch. Daniela Montanelli – Comune di Pisa

Indirizzo: Piazza XX Settembre 1, – 56100 Pisa (PI).

Mail- box: d.montanelli@comune.pisa.it

Art. 1.2 Segreteria del concorso

La Segreteria Tecnica di Coordinamento è istituita presso l' Ufficio Staff Dirigente "Infrastrutture – Verde e Arredo Urbano – Edilizia Pubblica del Comune di Pisa.

Indirizzo: Piazza XX Settembre 1, – 56100 Pisa (PI)

Tel.: 050.910262;

Coordinatore di concorso: Arch. Fabio Daole

Art. 1.3 Quesiti e richieste di chiarimenti

Possono essere inviate alla Segreteria del concorso richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando ed entro il termine indicato nel calendario all'art.10 del presente Bando.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, devono pervenire alla Segreteria del concorso solo ed esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica pec comune comune.pisa@postacert.toscana.it e dovranno recare l'oggetto: *Concorso di idee per la riqualificazione di Largo Petrarca nel quartiere Don Bosco* " QUESITO.

Entro 10 giorni dalla richiesta e comunque **entro il 13 giugno 2018**, la Segreteria provvederà a pubblicare le risposte sul sito del Comune <http://www.comune.pisa.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Avvisi e Bandi di Gara" in una pagina specificatamente dedicata al bando in esame.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del Bando di Concorso.

Art. 2 Oggetto del concorso

Tema del presente concorso di idee è la riqualificazione di Largo Petrarca, attraverso l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzarne, caratterizzarne e migliorarne il confort ambientale e consentirne una nuova visione di polarità nell'ambito della vita del quartiere.

L'area urbana interessata dall'oggetto di concorso ha un'estensione di circa 2.300,00 mq ed è situata nel cuore del quartiere Don Bosco a Pisa; essa è caratterizzata da un'area centrale, di estensione di circa 650 mq, occupata da uno spazio adibito nel tempo a campo di basket in asfalto ormai in disuso da molti anni, lambita dalla viabilità carrabile esistente e dall'adiacente edificio che ospita il consiglio territoriale di partecipazione n. 5.

Art. 3 Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un "Concorso di idee" con procedura aperta in unico grado, in forma

anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, rivolto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 7.1.

Il ricorso alla procedura concorsuale è stato disposto con Determina N. atto DD-15A/347 del 30/03/2018 e Provvedimenti N. atto DD-15A/476 del 16/04/2018 e N. atto DD-15A/494 del 19/04/2018. E' stato attribuito il seguente codice: CIG Z0922FE636.

Il Concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e con l'individuazione di un progetto vincitore a cui l'amministrazione intenderà assegnare l'incarico dei futuri livelli di progettazione, purché il vincitore sia in possesso dei requisiti di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui al successivo punto 15.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione della proposta progettuale vale il sistema metrico decimale.

I concorrenti dovranno predisporre un progetto, nella forma ritenuta più idonea per la sua corretta rappresentazione, relativamente al progetto di riqualificazione di Largo Petrarca nel quartiere Don Bosco, nel rispetto dei costi, delle esigenze e finalità espresse dall'Ente e delle prestazioni richieste, che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, i due migliori classificati ed eventuali altre proposte *meritevoli*; queste ultime nel numero massimo di 5.

Il Comune di Pisa intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per disporre di una proposta progettuale, da sviluppare nelle fasi successive da parte del progettista vincitore del concorso, pensando che il confronto aperto delle idee rappresenti una forma efficace per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, buona pratica e qualità del valore architettonico ed urbano.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Soggetto banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, sarà utilizzato il sito web del Comune di Pisa <http://www.comune.pisa.it>, nella specifica pagina contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Avvisi e Bandi di Gara".

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Art. 3.1 Norme applicabili

Le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 156 e alle disposizioni applicabili al concorso di idee di cui al Titolo VI Capo IV del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.M. del 2 dicembre 2016 n.263, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché quanto previsto da:

D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016",

Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 14/09/2016,

D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 "definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire

la presenza di giovani professionisti in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50".

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dal presente Bando e documentazione allegata, il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte, eventuali altri avvisi.

Art. 3.2 Forme di pubblicità

Il presente Bando, oltre che pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente Banditore, verrà pubblicato in formato digitale sul profilo del Committente e sarà disponibile sul sito informatico del Comune di Pisa all'indirizzo <http://www.comune.pisa.it>, nella specifica pagina contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Avvisi e Bandi di Gara", di cui al DLgs 33/2013 così come previsto dall'art. 29 comma 1 del DLgs 50/2016 del sito succitato.

Il Bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicazione all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Pisa e comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

Art. 4 Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

Il Comune di Pisa ha necessità di realizzare il nuovo assetto di Largo Petrarca nel quartiere Don Bosco per addivenire ad una nuova centralità del quartiere e migliorare la qualità urbana della zona così come espresso con Determina N. atto DD-15-A/347 del 30/03/2018 e Provvedimenti N. atto DD-15A/476 del 16/04/2018 e N. atto DD-15A/494 del 19/04/2018, ad oggetto "Concorso di idee per la riqualificazione di Largo Petrarca nel quartiere Don Bosco".

Le esigenze e le finalità da raggiungere, previste dall'art. 2, con questa progettazione derivano dall'ipotesi di un nuovo modello di approccio alla città con una lettura per quartieri individuando le priorità possibili, programmabili e realizzabili in tempi rapidi con lo scopo di aumentare la qualità degli spazi pubblici ritenuti fondamentali per la buona qualità della vita delle persone che vi abitano.

L'idea di fondo è di concepire la città con una lettura per quartieri sulla base di un quadro generale e per ogni quartiere cercare quelle opportunità che consentono di riqualificare lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, per addivenire a nuove centralità. Il progetto, quindi, dovrà essere in grado da una parte di valorizzare l'impostazione originaria del quartiere e dall'altra di riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini tenendo in debita considerazione gli esercizi commerciali esistenti limitrofi, la qualità urbana del quartiere e la vicinanza alla Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa.

Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni improntate verso la ricerca di alta qualità e durabilità in termini di arredo urbano, nonché del sistema viario carrabile e ciclo-pedonale e della necessità di creare nuove possibilità per la vita della comunità del quartiere. L'intervento progettuale, inoltre, dovrà migliorare il confort ambientale attuale attraverso l'individuazione di soluzioni eco-compatibili finalizzate alla riduzione del fenomeno cosiddetto di "isola di calore" in particolare con apposite ed idonee piantumazioni di specie arboree appropriate, tenendo in debita considerazione i fattori di acustica nel rispetto degli edifici adiacenti che si affacciano su questo spazio urbano che ne connotano e definiscono i margini.

In questa prospettiva il progetto di riqualificazione dovrà confrontarsi con le aree a destinazione pubblica come il CTP n.5 e con le esigenze della parte destinata alla viabilità ed ai parcheggi al fine di riequilibrarle, per porre le basi ad un nuovo disegno urbano d'insieme.

L'intervento dovrà, inoltre, garantire all'interno dell'area di Largo Petrarca lo svolgimento degli eventi e/o manifestazioni pubbliche, piccoli mercati ed altre attività volte a far sì che la comunità possa ritrovarsi

in questo spazio all'aperto.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali durevoli e facilitare la fruibilità e l'accessibilità della piazza e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche con particolare attenzione ai luoghi pubblici;

Art. 5 Norme tecniche

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale e le Norme del Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di Pisa.

Art. 6 Documentazione a disposizione

E' consigliabile il sopralluogo nell'area d'intervento pur non essendo obbligatorio; i concorrenti potranno prendere visione direttamente dell'area del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito web del Comune <http://www.comune.pisa.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Avvisi e Bandi di Gara" e pagina specificatamente dedicata al Bando in oggetto, da cui si potranno reperire i documenti esclusivamente in formato digitale:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione.

Il modello deve essere compilato:

- in caso di partecipazione singola, dal partecipante;
- in caso R.T., già costituiti o non ancora costituiti, da tutti i componenti.
- Allegato B - Nomina Capogruppo in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o altre forme associate;
- Allegato C – Facsimile per la Dichiarazione inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità;
- Allegato D – Autorizzazione per Dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche.
- Allegato E – DGUE
- Allegato F – Determinazione dei corrispettivi per affidamento incarichi professionali

DOCUMENTAZIONE TECNICA

2) Tavola unica - Planimetria generale con documentazione fotografica;

Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare e limiti alla partecipazione al Concorso

Il concorso è aperto agli operatori economici di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 ovvero:

- a) professionisti singoli e associati;
- b) alle società di professionisti;
- c) alle società d'ingegneria;
- d) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nell'articolo art. 46 comma 1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura; nonché ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
- g) ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza, alla data di pubblicazione del presente Bando.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune. I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di almeno un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dall'art. 4 del D.M. 263 del 2 dicembre 2016, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Art. 7.1 Incompatibilità dei Partecipanti

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 D.Lgs 50/2016.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);

e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Art. 8 Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pisa posto in Lungarno Galilei, 43 56100 Pisa, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura :

Busta A – Documentazione amministrativa

Busta B – Proposta progettuale

Il plico esterno indirizzato al Comune di Pisa, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: ***“Concorso di idee per la riqualificazione di Largo Petrarca nel quartiere Don Bosco”***.

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: ***“Comune di Pisa Piazza XX Settembre, 1 – 56100 Pisa (Pi)”***.

Sia il plico esterno che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Sarà compito del Dirigente della DD-15A in qualità di Presidente di seggio, numerare i plichi.

Come anticipato sopra, il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A – Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura **"Documentazione amministrativa"** dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione al concorso come da schema **Allegato A)** al presente bando. Il modello deve essere compilato :
 - in caso di partecipazione singola, dal partecipante;
 - in caso di R.T. già costituito o non ancora costituiti, da tutti i componenti.
2. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema **Allegato B)**;
3. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che

partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema **Allegato C**), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema **Allegato D**).

5. Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) – come da schema **Allegato E**) al presente bando, attraverso il quale rendere le dichiarazioni sostitutive relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 ed il possesso dei requisiti di cui al DM 2/12/2016 n. 263. Il modello deve essere compilato :

- in caso di partecipazione singola, dal partecipante;
- in caso di R.T. già costituito o non ancora costituiti, da tutti i componenti.
- In caso di partecipazione di consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1, lett. f) del Codice, il DGUE deve essere presentato sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa; nel proprio DGUE, il consorzio indica la denominazione delle consorziate concorrenti.
- In caso di partecipazione di uno studio associato di professionisti deve essere presentato un unico DGUE nel quale devono essere riportati i dati informativi di tutti i professionisti associati. Il DGUE sarà sottoscritto da tutti i professionisti associati

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

La busta B recante all'esterno la dicitura "**Proposta progettuale**" dovrà contenere:

1) **relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 5 facciate, oltre la copertina, carattere "Arial" dimensione testo 11 interlinea 1,5. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere i dati relativi a:

a. **Criteri del progetto** illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;

b. **Quadro Tecnico Economico** tenendo conto che l'importo dei lavori non dovrà superare la cifra di euro 150.000,00 (centocinquantomila) comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);

c. **Calcolo sommario della spesa** Consistente in un computo metrico estimativo delle lavorazioni previste utilizzando il prezzario della Regione Toscana vigente.

La stima dovrà prevedere la suddivisione per "ID- Opere" classi e categorie individuate ai sensi del DM 17/06/2016.

2) **N° 2 (due) tavole in formato UNI A1** pannellate su supporto rigido e leggero, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche, dettagli e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa. Sulle tavole dovrà essere riportata la scala metrica.

Le tavole dovranno contenere almeno:

- a. schemi d'inquadramento e funzionali in scala libera;
- b. una planimetria generale in scala 1:200;
- c. 1 sezione significativa;
- d. particolari architettonici della Piazza e dell'arredo in scala opportuna a discrezione del progettista;
- e. soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;
- f. restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;

3) **Supporto magnetico (CD-ROM)**: contenente i file in formato pdf della documentazione di cui sopra. Il supporto dovrà essere formattato in modalità "non riscrivibile". I Supporti saranno trattenuti dal Comune di Pisa.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare titoli, loghi, motti o altri segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 8.1 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del DLsg 50/2016.

Art. 9 Cause di esclusione

Oltre alle incompatibilità alla partecipazione riportate all'art. 7.1 , sono considerati motivi di esclusione:

- La violazione dell'anonimato, pertanto, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi.
- mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati richiesti per la "proposta progettuale" busta B;
- presentazione di elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto per la "proposta progettuale" busta B.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;

- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- in caso di strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Art. 10 Calendario del Concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 21 giugno 2018 all'Ufficio Protocollo del Comune di Pisa posto in Lungarno Galilei 43, 56100 Pisa**. Oltre detto termine non resta valida alcuna candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Pisa. L'Ente banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Pertanto il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non pervengano entro il termine perentorio fissato o che non siano regolarmente chiusi e sigillati.

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

Oggetto	Data
Pubblicazione	19 aprile 2018
Richiesta chiarimenti, entro il:	11 giugno 2018
Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	13 giugno 2018
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE, entro le	ore 12:00 del 21 giugno 2018
NOMINA commissione giudicatrice entro il	26 giugno 2018
Inizio lavori della commissione giudicatrice, entro	2 luglio 2018
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	31 luglio 2018
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	30 agosto 2018

Il Comune di Pisa potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art. 11 Composizione e ruoli della Commissione giudicatrice

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con determinazione del Dirigente della DD-15A "Infrastrutture – Verde e Arredo Urbano – Edilizia Pubblica" del Comune di Pisa e sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, entro il 26 giugno 2018 così come indicato nel precedente art 10 secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta dai seguenti membri, di cui 5 (CINQUE) effettivi (almeno tre con laurea tecnica) e tre supplenti.

La Commissione giudicatrice del Concorso sarà così composta:

1. un membro con qualifica di architetto interno all'amministrazione con funzione di Presidente;
2. un membro proposto dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa, esperto in qualità urbana e architettura del paesaggio;
3. un membro proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa, esperto in mobilità, urbanizzazione e acustica;
4. un architetto scelto da parte dell'ente banditore, sulla base di curriculum opportuno per il tema oggetto di concorso.
5. un membro proposto dall'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pisa, esperto in botanica applicata ai contesti urbani.

I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo (membri supplenti).

Ogni Ordine Professionale provvederà a fornire una terna di professionisti e in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata sul profilo del committente nella sezione dedicata al concorso, sarà proceduto al sorteggio per l'individuazione dei tre membri effettivi proposti dagli Ordini e dei tre membri supplenti, mentre i restanti due membri, da reperire all'interno dell'Ente, saranno nominati dal Dirigente in esecuzione dell'Art. 20 del "Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti" approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018.

I nominativi dei membri della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Commissione, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un segretario nominato dal Presidente.

Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione degli stessi, la commissione redigerà il verbale finale contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni per tutti i concorrenti.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al punto 10.

Art. 11.1 Attività precedenti ai lavori della Commissione giudicatrice

Il Dirigente della DD-15A "Infrastrutture – Verde e Arredo Urbano – Edilizia Pubblica, in qualità di Presidente di seggio assistito da due testimoni scelti tra il personale dipendente, ha il compito preliminare di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti,

procedendo con le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B" e numerazione degli stessi;
2. verifica della presenza nel plico della busta "A" contenente i documenti per l'ammissione dei candidati di cui all'art. 8 senza procedere all'apertura della stessa. Tale busta "A" resterà chiusa e conservata a cura del RUP.

Art. 11.2 Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 2 giorni di preavviso e comunque entro il 2 luglio 2018. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dal Comune di Pisa affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria, svolta in seduta pubblica, atta a verificare che gli elaborati contenuti nella busta "B" siano conformi a quanto previsto dal Bando disciplinare di Concorso.

I lavori della Commissione proseguiranno in seduta riservata sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

La Commissione procederà con i seguenti lavori:

1. Esame degli elaborati contenuti nella busta "B"
2. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della giuria;
3. redazione dei verbali delle singole riunioni;
4. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e redige il verbale finale contenente la graduatoria;

Art. 11.3 Attività successive ai lavori della Commissione giudicatrice

Il Dirigente della DD-15A "Infrastrutture – Verde e Arredo Urbano – Edilizia Pubblica", successivamente ai lavori della Commissione provvederà a:

1. verificare, in seduta pubblica, la documentazione presente nei plichi della busta "A" con particolare riferimento al rispetto dei requisiti per la partecipazione al concorso e associazione degli elaborati di cui alla busta "B" con i nominativi dei partecipanti. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria;
2. consegnare gli atti dei lavori della commissione e dei propri al RUP.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Dirigente della Direzione DD-15A procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito del Comune di Pisa comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 12 Procedura e criteri per la valutazione degli elaborati

Nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155 comma 4 del D.Lgs 50/2016, la Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi con una valutazione in centesimi, che qui di seguito si specificano nel seguente prospetto:

Prg	Criterio	Max. Punti
1	Qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione al contesto urbano con preciso riferimento alle esigenze e finalità espresse con le disposizioni indicate all'Art. 2 e Art.4	40
2	Fattibilità e sostenibilità economica della proposta	20
3	Gestione e durezza nel tempo	20
4	Qualità dell'inserimento ambientale con particolare riguardo all'acustica e alle componenti del verde	20

Il risultato del punteggio finale è determinato dalla sommatoria della media dei punti assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice per ogni singolo criterio applicato.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione Giudicatrice, formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta. Saranno valutati, ai fini dell'assegnazione del premio, solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 (sessanta) punti. Pertanto il Comune di Pisa non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti raggiunga il predetto punteggio minimo.

Non sono ammessi premi ex-aequo.

Art. 13 Esito del Concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al **1° classificato** vincitore del concorso di idee, di un premio pari a **€. 3.000,00 (tremila)**, detta somma è da considerarsi, in caso di incarico per le successive fasi di progettazione, come anticipo sui compensi che saranno riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento dei successivi livelli di progettazione.

Al **2° e 3° classificato** spetta un premio pari a **€. 1.000,00 (mille)**.

I suddetti importi, al netto di oneri previdenziali ed I.v.a., saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso, dopo l'emissione di regolare fattura elettronica, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari

La Commissione potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 5 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo e senza attribuzione di premi.

L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dal Comune di Pisa, come pure gli elaborati premiati ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

Art. 14 COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo stimato dei lavori dell'opera, sulla base di valori parametrici, desunti da altri progetti analoghi, è stato individuato in € 150.000,00 al netto dell'I.V.A. comprensivo degli oneri della sicurezza.

Tale valore è stato adottato anche quale parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti tecnico-organizzativi per la procedura di affidamento dei successivi livelli di progettazione e per il calcolo dell'importo dei premi e degli onorari.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
Edilizia	Piazza e spazio pubblico all'aperto	E18	G 0,95	-	100%	150.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						150.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi per il calcolo del compenso professionale.

Art. 15 SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

1) A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del codice, al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva ed esecutiva. Il Comune di Pisa si riserva, inoltre, di assegnare al concorrente vincitore la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza.

2) Per determinare i corrispettivi per gli incarichi di cui al punto precedente verranno presi a riferimento i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, facendo riferimento alla stima dei lavori del progetto vincitore che dovrà prevedere la suddivisione per ID-Opere. L'importo presunto calcolato al momento della pubblicazione del presente bando con riferimento ai codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 indicati all'art. 14 del Bando, è riportato nell'allegato F). Il corrispettivo che risulterà dall'atto di incarico sarà oggetto di preliminare negoziazione con il vincitore; a tal fine potranno essere richiesti ulteriori preventivi ad altri operatori economici. Al corrispettivo così determinato verrà detratto l'importo del premio quale anticipo sui compensi.

3) A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- Progetto di fattibilità tecnico economica: entro 30 giorni dalla proclamazione del vincitore del concorso a seguito di affidamento dell'incarico.
- Progetto definitivo ed esecutivo: entro 30 giorni dall'affidamento dell'incarico (approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico).

4) L'affidamento dell'incarico professionale di cui alle precedenti punti 1), 2) e 3), presuppone il possesso da parte del vincitore, oltre che dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui all'art.3 del presente Bando, dei seguenti requisiti speciali di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali ex art. 83 D.Lgs. 50/2016:

REQUISITI ECONOMICO - FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016: il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 15.1, un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati,

con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa (massimale non inferiore ad euro 500.000,00).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

a) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad almeno 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

b) l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetti di affidamento, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Tali lavori devono essere elencati e corredati da certificati di corretta esecuzione e buon esito per i lavori più importanti.

c. Disponibilità di almeno n.2 unità di personale tecnico di cui un professionista per i servizi di architettura e ingegneria, uno per i servizi inerenti la sicurezza (a tal fine si precisa che per personale tecnico si intendono i professionisti associati in caso di studio associato, i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e i collaboratori a progetto)

Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), deve essere in misura almeno pari alle 2 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Per i professionisti singoli e associati, il numero di unità minime di tecnici, pari alle due unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. LGS. 50/2016 le società costituite dopo la data di entrata in vigore del D. LGS. 50/2016, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Inoltre in caso di successivo affidamento dell'incarico dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il vincitore deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui ai periodi precedenti, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs.

50/2016, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei requisiti di cui ai punti a) e c), essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi cumulativamente, mentre il requisito di cui al punto b) non è frazionabile, pertanto ognuno dei due Servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere stato svolto interamente da almeno uno dei soggetti del raggruppamento.

Il calcolo di cui al punto a) del presente articolo è effettuato dal concorrente sulla base del valore stimato ai fini della determinazione analitica per le competenze professionali di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso, prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Avvalimento:

Qualora il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, non fosse in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, può ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art.89 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso. Si precisa che in ordine ai requisiti relativi alle esperienze professionali di cui alla lett.b), i concorrenti possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi oggetto di affidamento.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-professionali, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso l'Ente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'incarico le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'incarico.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Art. 15.1 Graduatoria Provvisoria - Verifica Dei Requisiti Del Vincitore - Graduatoria Definitiva

Il vincitore ed i restanti autori delle *proposte ideative i meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Comune di Pisa la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il Comune di Pisa invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati, procedendo successivamente alla verifica d'ufficio.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui all'ultimo capoverso dell'art. 13, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Pisa, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito web del concorso.

Art. 16 Norme finali

Nei paragrafi successivi sono riportati gli elementi normativi del Concorso di idee.

Art. 16.1 Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione

Il Comune di Pisa acquisisce la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio ed i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto preliminare consegnato, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per i progetti proposti e per la loro cessione con la percezione del premio/rimborso.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte del Comune di Pisa al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

Il Comune di Pisa si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

Art. 16.2 Mostra e pubblicazione dei progetti.

Il Comune di Pisa potrà organizzare una esposizione pubblica dei progetti concorrenti. La partecipazione al concorso equivale all'adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti.

Sarà facoltà del Comune di Pisa rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa di un catalogo.

Art. 16.3 Restituzione dei progetti

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Art. 16.4 Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 16.5 Clausole di esclusione espressa

Si farà luogo alla esclusione dalla gara oltre ai casi previsti dal Codice dei Contratti pubblici qualora il concorrente divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione.

Art. 16.6 Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni rilasciate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Art. 16.7 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Pisa e il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

Art. 16.8 Controversie

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: FORO DI PISA.

Il DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Il presente bando è pubblicato su:
Albo pretorio dal 19 aprile 2018;
Profilo di committente (www.comune.pisa.it) dal 19 aprile 2018.

"ATTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 23TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 7 MARZO 2005 - CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE".